

# “Due anime per il Parco della Resistenza”

ENTOMODENA - 22 SETTEMBRE 2018

***DA PARCO DI CAMPAGNA A PARCO DELLA BIODIVERSITA'***  
**PROPOSTE PER UNA VALORIZZAZIONE IN CHIAVE STORICA E AMBIENTALE**

**dott. Eraldo Antonini, Agronomo del paesaggio  
Coordinatore tencico-scientifico rivista “Giardini”**

## LE ORIGINI

Il progetto generale del parco, approvato nel 1995 intendeva rappresentare il paesaggio agricolo modenese esistente nel periodo della Resistenza: siepi, filari di alberi con riproposizione anche della vite maritata (piantata), campi coltivati, prati stabili destinati alla produzione del foraggio per la vacca bianca modenese, maceri, fontanili e anche riferimenti alle vegetazione dei giardini di campagna.



## LO STATO ATTUALE

Nel corso degli anni si è parzialmente perso il carattere del luogo e con esso la consapevolezza, da parte dei cittadini ma anche dei gestori, della specificità di questo parco, che si potrebbe considerare una sorta di parco botanico agrario.



## LO STATO ATTUALE

Nell'ipotesi di una **valorizzazione** del **Parco della Resistenza** che è **“Luogo della Memoria”** si può affiancare, in una visione unitaria anche il parco come **“Luogo della Biodiversità”** in parallelo alla tradizione agricola modenese.



LO STATO ATTUALE

PARCO della RESISTENZA

MEMORIA STORICA

LIBERAZIONE

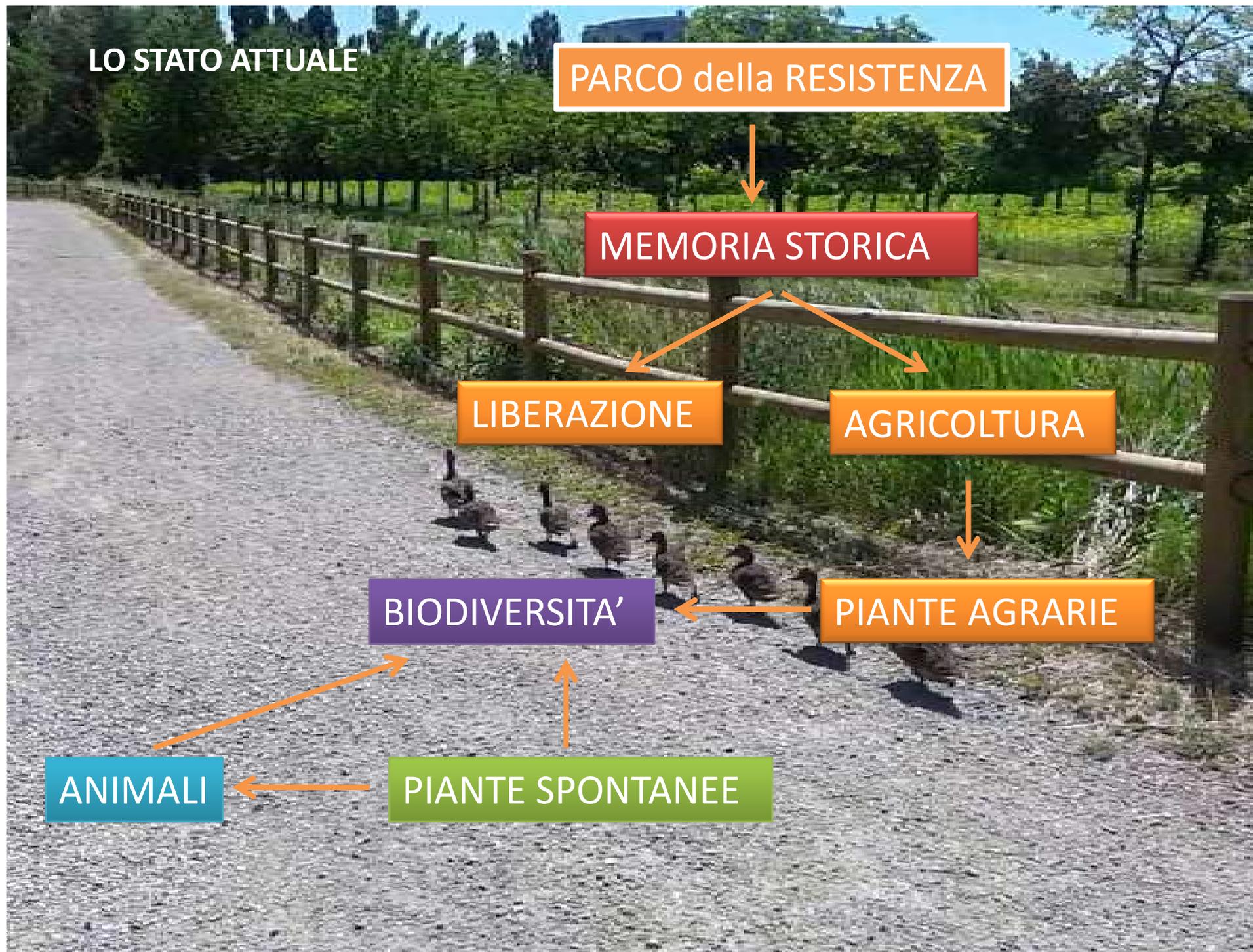
AGRICOLTURA

BIODIVERSITA'

PIANTE AGRARIE

ANIMALI

PIANTE SPONTANEE



## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

**Parco botanico agrario.**

**Il paesaggio della  
pianta e i vitigni storici.**

**La piantata**

(sistemazione idraulico  
agraria con filari di vite  
maritata intervallati da  
campi coltivati) fino  
agli anni '50-'60 del  
Novecento

caratterizzava il  
**paesaggio agrario** della  
pianura modenese.



**IPOSTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

**Parco botanico  
agrario.**

**Il paesaggio della  
piantata e i vitigni  
storici.**

Negli anni '30 e '40 i vitigni coltivati, sia di **uve rosse** che di **uve bianche**, erano molteplici anche se i Lambruschi si stavano affermando quali vitigni di punta della vitivinicoltura locale.



## IPOSTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

Il paesaggio della piantata e i  
vitigni storici.

I vitigni **rossi** del 1926 (in  
ordine di coltivazione):

Salamino di Santa Croce

Lambrusco Graspa Rossa

Lambrusco di Sorbara

Uva d'Oro

Lambrusco (o Lambruscione)  
di Fiorano (detto "brugnola")

Maiolo

Lambrusco Oliva

Sgavetta

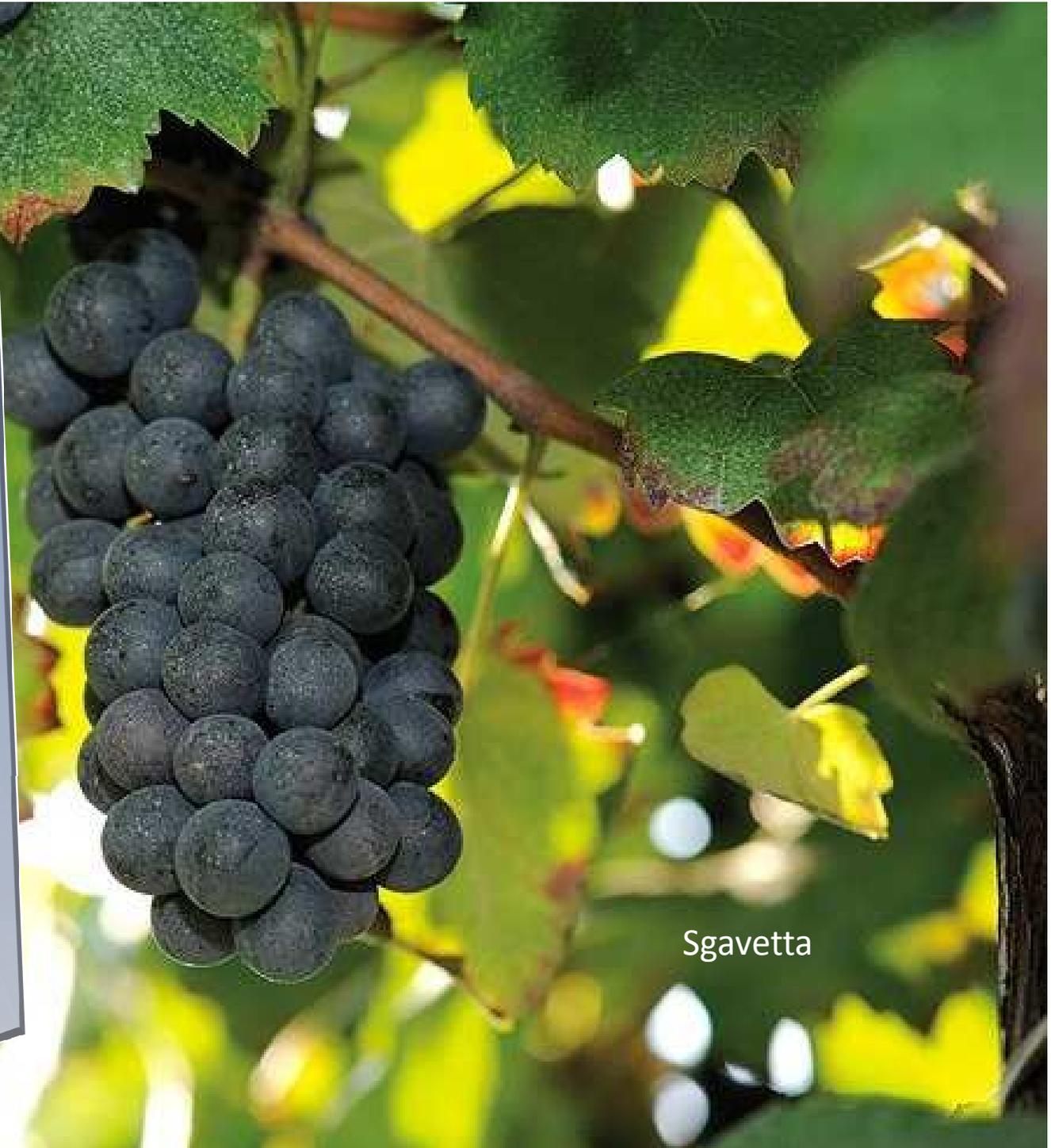
Salamotto

Raboso

Occhio d'Oro

Tosca (in montagna)

Sgavetta



**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

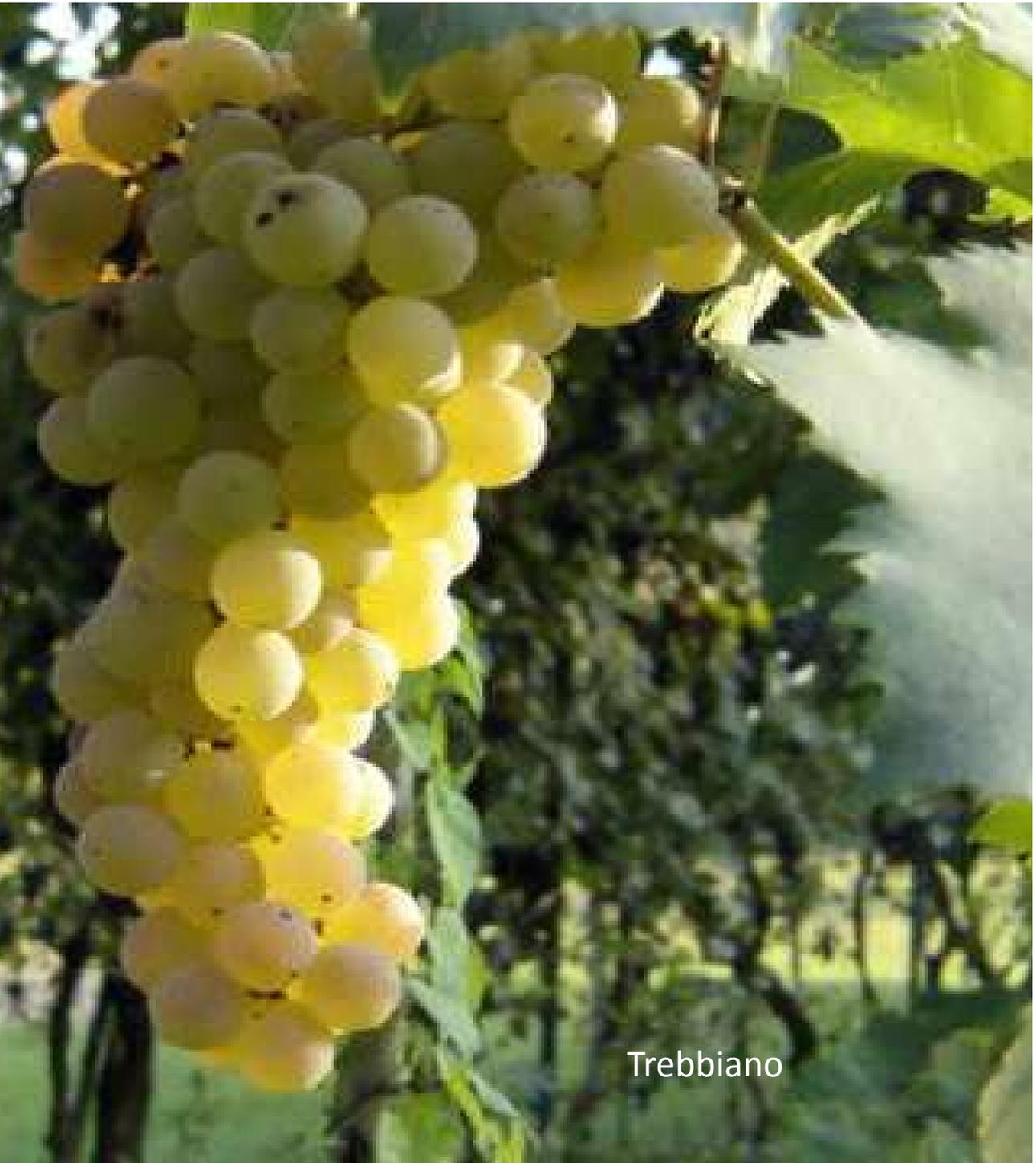
**Parco botanico agrario.**

**Il paesaggio della piantata  
e i vitigni storici.**

I vitigni **bianchi** del 1926  
(in ordine di coltivazione):

Trebbiano comune  
Trebbiano di Spagna  
Ciocchella  
Pellegrina  
Forcella  
Uva d'Oro  
Occhio di Gatto  
Malvasia

Trebbiano



## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

Il paesaggio della piantata  
e i vitigni storici.

I vigneti, in particolare quelli dei piccoli produttori che utilizzavano il sistema della vite maritata, erano **polivarietali**, cioè all'interno di uno stesso filare coesistevano diversi vitigni. Questo sarebbe un tema da riportare all'interno del **Parco** ai fini di una rappresentazione della viticoltura modenese degli anni '30 e '40 del Novecento.



## IPOSTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

Il paesaggio della piantata e i vitigni storici.

Il **podere tipo**, sin dall'Ottocento, era caratterizzato dalla piantata i cui campi coltivati ('arativi') a rotazione, erano destinati **per metà a frumento** (molto diffusi, non a caso i mulini) e l'altra metà **per due terzi a mais e per un terzo a 'marzatelli'** (che erano o cereali minori quali orzo, segale, avena, spelta o leguminose quali fave, lenticchie, ceci, veccia, cicerchia, fagioli e piselli). I **prati naturali o artificiali**, destinati ad ottenere foraggio per il bestiame, erano al di fuori della rotazione e occupavano circa un decimo della superficie del fondo agricolo.



## IPOSTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

Il paesaggio della piantata e i vitigni storici.

Gli **alberi della piantata** erano prevalentemente **olmi** tuttavia nei terreni caratterizzati da ristagno idrico si privilegiavano i **pioppi**, nei terreni aridi e sciolti si ricorreva alla **rovere** e gli **aceri campestri** ('opi'); nei terreni intermedi si impiegavano anche i **frassini**. Tra gli alberi della piantata potevano essere presenti anche alcuni **alberi da frutto** che fornivano frutta alla famiglia dell'agricoltore.





**IPOSTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

**Parco botanico agrario.**  
**Le cultivar di piante da**  
**frutto**, ad esempio:

Campanino (melo)

Lavina (melo)

Cioca Ruméla (melo)

Durello Modenese (melo)

Spina Carpi (pero)

Sunaia (melo) (Faeto)

Pero Gnocco (Bocassuolo)

Pero Spinoso (Bocassuolo)

Pero Ravagnano (Palagano)

**IOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**



**Pero Gnocco**



**Melo Lavina**



**Pero Spinoso**



## IPOSTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

#### I prati stabili

Per **prato stabile** si intende **un prato polifita permanente** cioè “costituito da molte specie che permangono nel terreno senza essere sottoposto ad avvicendamento colturale. E’ caratterizzato da una composizione botanica complessa anche perché spesso la **loro formazione avviene naturalmente** senza far ricorso ad appropriati miscugli foraggeri” (P. Talamucci, *Consociazioni graminacee-leguminose*, in R. Baldoni, L. Giordani, *Coltivazioni erbacee*, Bologna 1982, p. 961). Il prato stabile, che può essere **irriguo** o non irriguo (**asciutto**), era una coltivazione assai diffusa nelle campagne emiliane.

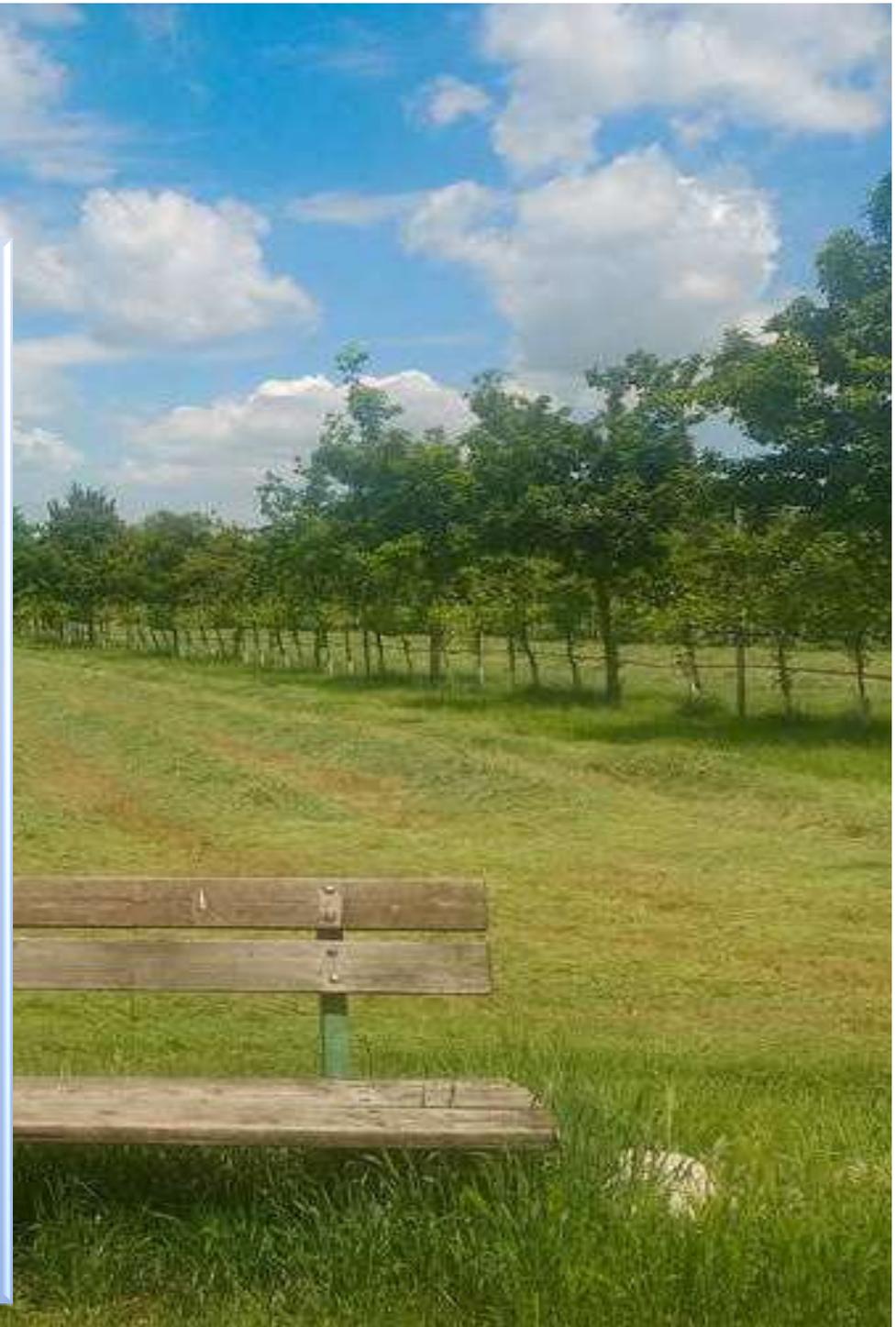


## IPOSTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

#### I prati stabili

La **manutenzione prevede 1, massimo 2 sfalci per anno**. Il primo sfalcio sarà eseguito a fine giugno-inizi luglio per consentire alla piante di andare a seme e disseminarsi spontaneamente ai fini della loro permanenza; lo sfalcio comprende la raccolta che potrà essere utilizzata per l'alimentazione delle vacche da latte, fornendo un alimento di elevate qualità organolettiche. A seconda dell'andamento stagionale potrà essere eseguito un secondo sfalcio in settembre con rilascio sul posto del materiale vegetale sfalciato (*mulching*).

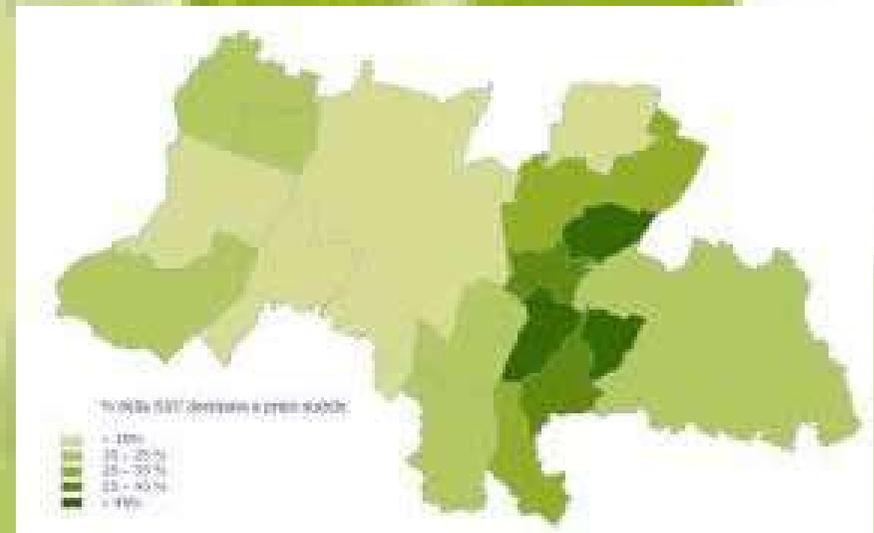


## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

#### I prati stabili

. In provincia di Reggio Emilia sono presenti soprattutto nel territorio del bacino del torrente Enza, con particolare riferimento ai comuni di Reggio Emilia, Bibbiano, Montecchio, Sant'Ilario, San Polo e Cavriago. Si tratta, per **lo più di prati stabili irrigui** che vengono concimati con **apporto di letame**. La concimazione e l'irrigazione **determinano una selezione delle specie presenti**, rispetto ad una situazione di tipo prettamente naturale. Nell'ambito della composizione floristica di un prato stabile occorre, pertanto, tenere conto dell'intervento colturale dell'uomo finalizzato ad una maggiore produttività.



## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

#### I prati stabili

Una recente ricerca, condotta proprio nel territorio di Bibbiano, ha determinato la composizione floristica dei prati stabili concimati e irrigati riconoscendo 63 differenti specie e confermando la ricchezza biologica dei prati stabili (piano operativo triennale di *Prati-Co*, ammesso a finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della Misura 16 del Psr 2014-2020).



## **IPOSTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO**

### **Parco botanico agrario.**

#### **I prati stabili**

Quasi 20.000 specie di api selvatiche nel mondo e intorno a 1000 specie in Francia (circa 2000 in Europa) contribuiscono al servizio di impollinazione delle piante da fiore e quindi alla produzione agricola (in particolare per ortofrutta, semi oleosi e semi). Nel 2009, uno studio congiunto di INRA Avignon e LAMETA a Montpellier ha quantificato questo servizio di impollinazione a oltre 153 miliardi di euro per l'intero pianeta e oltre 14,2 miliardi di euro in Europa.

**In Europa l'84% delle colture agricole dipendono dall'impollinazione entomofila**



## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

#### I prati stabili

In **Francia** il Ministero dell'Ecologia ha ideato un **Piano nazionale d'azione (2015-2020)**, redatto dall'**Ufficio per gli insetti e il loro ambiente**, per la salvaguardia delle api e degli insetti pronubi.

- Evitare il declino o la scomparsa di specie endemiche rare, vulnerabili,
- Preservare e ripristinare le comunità di insetti impollinatori,
- Preservare e ripristinare gli habitat che li ospitano,
- Conservare, ripristinare e persino rafforzare le continuità e gli scambi tra le diverse popolazioni

## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

#### I prati stabili

A tal fine, saranno attuate e monitorate 5 principali azioni

**I. Ridurre** significativamente l'uso di pesticidi di sintesi

**II. Aumentare** la **risorsa floristica** spontanea in tutti gli spazi verdi, agricoli e naturali

**III. Mobilitare** gli attori

**IV. Migliorare** le conoscenze scientifiche sulla biologia e la distribuzione degli insetti pronubi

**V. Sensibilizzare e formare** un vasto pubblico di attori dei mestieri agricoli e dell'ambiente





IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO

**Parco botanico agrario.**

**I prati stabili**

**II. Aumentare la risorsa delle flora spontanea in tutti gli spazi verdi, agricoli e naturali.**

Implementare programmi di incentivi per conservare spazi in cui **flora selvatica possa esprimersi spontaneamente** (prati in fiore, siepi, terreni incolte ...);

Supportare la gestione differenziata di bordi stradali, infrastrutture lineari e spazi aree verdi per fornire aree di rifugio per gli insetti impollinatori selvatici;

Promuovere i metodi di coltivazione cosiddetti "alternativi" che promuoveranno la conservazione **risorse floristiche** per insetti selvatici pronubi (agroforestazione, agricoltura biologica, agricoltura estensiva, agricoltura mista, **rotazione delle colture**, associazioni varietali, **striscia erbosa interfilare**)

# IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

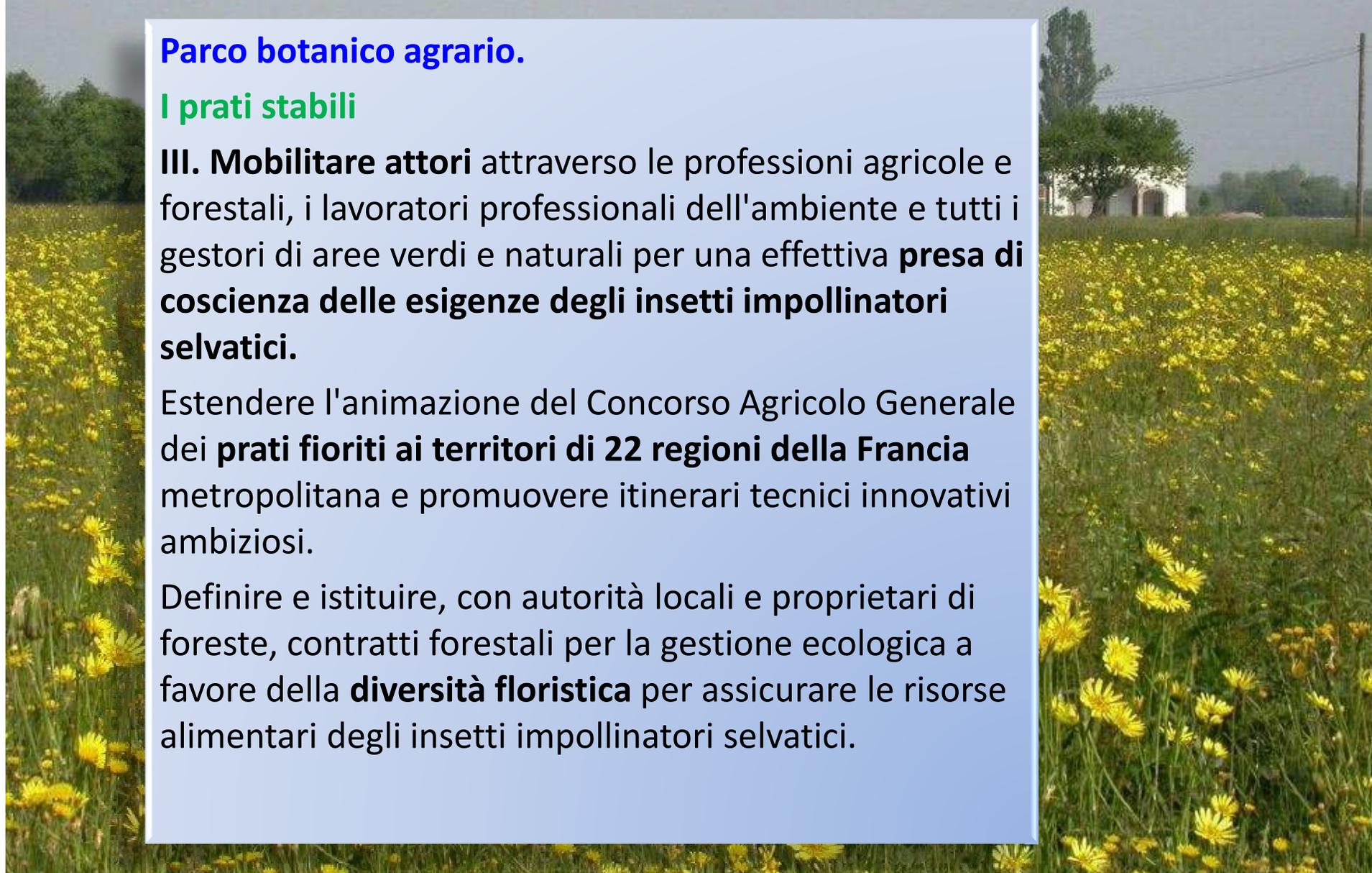
## Parco botanico agrario.

### I prati stabili

**III. Mobilitare attori** attraverso le professioni agricole e forestali, i lavoratori professionali dell'ambiente e tutti i gestori di aree verdi e naturali per una effettiva **presa di coscienza delle esigenze degli insetti impollinatori selvatici.**

Estendere l'animazione del Concorso Agricolo Generale dei **prati fioriti ai territori di 22 regioni della Francia** metropolitana e promuovere itinerari tecnici innovativi ambiziosi.

Definire e istituire, con autorità locali e proprietari di foreste, contratti forestali per la gestione ecologica a favore della **diversità floristica** per assicurare le risorse alimentari degli insetti impollinatori selvatici.



## IPOSTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

Osmia

### Parco botanico agrario.

#### I prati stabili

Le funzioni ecologiche del prato stabile costituito con specie spontanee sono di rilevante importanza in quanto influiscono positivamente su un gran numero di insetti, incrementando la biodiversità animale e la catena trofica. I risultati di uno studio condotto tra il 2010 e il 2013 nel distretto di Marburg-Biedenkopf, Hesse, nella Germania centrale, mostrano che le piantagioni di fiori spontanei supportano comunità di visitatori di insetti molto diverse tra loro.



**I POTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

*Episyrphus balteatus*

**Parco botanico agrario.**

**I prati stabili**

È interessante notare che lo studio ha anche dimostrato che la piantagione di fiori selvatici è attraente per diverse specie di insetti, indipendentemente dalla varietà delle specie vegetali. Lo studio, inoltre, evidenzia che l'aumento della disponibilità di fiori nei paesaggi agricoli attraverso piantagioni di piante spontanee dovrebbe favorire la conservazione di importanti specie di insetti.

## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO



Vespa-vasaio  
*Sceliphron spirifex*

### Parco botanico agrario.

#### Nidi per Insetti

#### Aree naturali di nidificazione

In natura, gli insetti hanno accesso a tutti i tipi di materiali (legno, terra, sabbia ...) e a una moltitudine di microhabitat, da lasciare allo stato naturale per fornire spazi di rifugio per molti insetti e animali.

Utilizzano anche steli vegetali, ad esempio

- **Steli cavi:** carota selvatica, finocchio, *Phragmites* (canna).

- **Steli con midollo tenero:** lampone, rovo, rosa, sambuco.

- **Legno:** Le cavità scavate dai coleotteri nel legno morto sono usate da alcune api e da altri insetti per deporre le uova. Per accelerare il processo, praticare fori nel legno. Inclinare leggermente per impedire la penetrazione di acqua piovana. Il diametro dei fori varia da 3 a 12 mm per una profondità di 10 a 20 cm.

**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**



Casa per gli insetti – valore didattico e scenico

**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**



**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**



**ALVEARE DIDATTICO  
(API DOMESTICHE)**

**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

**LE CASE DEI RICCI**



**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

**Parco botanico agrario.**

**Farfalle**

**Macaone\_Papilio machaon**



## IPOTESI DI VALORIZZAZIONE E DI RILANCIO

### Parco botanico agrario.

#### Farfalle

Le **larve** (bruchi) spesso si limitano a una singola specie di pianta ospite o un singolo gruppo di piante strettamente correlate. Gli **adulti** sono più flessibili nelle loro necessità di piante di nettare. Generalmente preferiscono fiori di colore viola, rosso, giallo, arancione e rosa, fiori semplici (e infiorescenze) a petali piatti o infiorescenze a ombrella (ad esempio finocchio selvatico, carota selvatica), a pannocchia (o grappolo, o racemo composto), ad esempio *Buddleja davidii*.

*Acherontia atropos*



**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

*Vanessa cardui*

**Farfalle**

Si potrebbe realizzare, in una zona del parco, anche un “**giardino delle farfalle**” impiegando specie vegetali particolarmente favorite dalle farfalle italiane (in alcuni casi legate a singole specie o gruppi di specie), anche non autoctone.

**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

*Papilio machaon su  
Lavanda*

**Farfalle**

*Lavandula spica , Acer campestre, Acer pseudoplatanus*

**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

*Gonepteryx rhamni* (Cedronella) su *Vinca minor*

**Farfalle**

**Alcuni esempi di specie  
vegetali**

*Lavandula spica*, *Buddleja davidii*, *Buddleja officinalis*,  
*Sambucus nigra*, *Viburnum opulus*, *Viburnum tinus*,  
*Allium roseum*, *Angelica sylvestris*, *Urtica dioica*,  
*Vinca major*, *Vinca minor*



**IPOTESI DI  
VALORIZZAZIONE E DI  
RILANCIO**

**ATTIVITA'**

- *Educazione ambientale per le scuole.*
- *Educazione ambientale per gli adulti.*
- *Sensibilizzazione degli adulti sull'importanza della biodiversità animale e vegetale.*
- *Corsi su come realizzare un giardino per gli insetti o per le farfalle.*
- *Didattica e divulgazione sul mondo rurale*
- *Divulgazione sulla gestione dei giardini senza impiego di fitofarmaci*
- *Laboratori didattici al riconoscimento delle specie vegetali e animali*
- *Coinvolgimento della popolazione nella gestione del parco*
- *Diffusione di cultivar a rischio estinzione*



*La compassione e l'empatia per il più piccolo degli animali è una delle più nobili virtù che un uomo possa ricevere in dono.*

*Charles Darwin*



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**